

La digitalizzazione delle società non quotate

L'uso della tecnologia DLT nella gestione di una società digitale.

Negli ultimi tre anni le nuove soluzioni tecnologiche introdotte nei registri (libri soci) e nelle assemblee sono state determinanti per permettere la continuità dei servizi agli azionisti delle società quotate. Senza queste soluzioni le ultime tre stagioni assembleari non si sarebbero potute tenere in regime di sicurezza e con la possibilità di un regolare decorso del processo assembleare, compresa la possibilità di voto degli azionisti retail.

È interessante rilevare come una parte rilevante delle società quotate, avendo avuto la possibilità di valutare il livello di efficienza introdotto da queste soluzioni, continuerà a richiedere il potenziamento degli strumenti tecnologici

a disposizione, per esempio per convocare le assemblee, gestirle in modalità virtuale o ibrida, far votare direttamente investitori non collegati direttamente ai sistemi di (post)trading.

È utile partire da queste considerazioni e dagli spunti offerti dal quaderno Consob dal titolo "Gli sviluppi tecnologici del diritto societario" (maggio 2022) - nel quale gli autori passano in rassegna gli ambiti in cui si sono registrate le principali novità in tema di digitalizzazione delle imprese con particolare focus sul periodo pandemico - per affrontare il tema della digitalizzazione, anche con riferimento alle società non quotate.

Verso una 'smart governance'

Con l'arrivo del Covid, negli ultimi due anni la digitalizzazione dei processi aziendali ha subito un boost importante, derivante dal bisogno delle aziende, in particolare delle piccole e microimprese, di restare competitive all'interno del loro settore. Questo obiettivo si traduce nell'esigenza delle aziende di rendere più agili i processi interni (riducendo costi, tempi e possibili frizioni) e, al contempo, rendere più agili i rapporti con l'esterno e, in particolare, con i propri clienti.

Nasce così la necessità delle aziende di affrontare la sfida della digitalizzazione tramite più angoli visuali: le caratteristiche del prodotto o servizio offerto ma anche il controllo dei processi aziendali interni. Sul piano più interno (i.e.



Thomas Iacchetti, CEO & Founder di Sandbox

l'attività amministrativa e in particolare l'attività sociale), è noto come le società non quotate possano riscontrare difficoltà nella gestione della tenuta dei libri, delle comunicazioni ai soci e nel consentire l'accesso ai documenti societari. Per i soci che non ricoprono ruoli operativi, l'accesso ai libri sociali, così come al resto della documentazione, non è quasi mai agevole, nonostante l'ordinamento giuridico preveda che questi possano essere digitalizzati. È altrettanto complicato accertarsi che tutti i soci abbiano ricevuto le comunicazioni o le convocazioni senza dover far ricorso a strumenti obsoleti come la lettera raccomandata, dato che non tutti sono dotati di PEC. Tutte queste

difficoltà si traducono non solo in una minore partecipazione alla vita societaria da parte degli stakeholder, ma anche in maggiori costi e oneri in capo all'organo amministrativo. Oltre a quanto sopra, si riscontrano spesso anche difficoltà nel partecipare alle assemblee e nella capacità di esprimere validamente il proprio voto nel corso di queste, soprattutto nelle società che hanno una compagine molto frammentata e in quelle i cui soci sono lontani tra loro. Anche l'espressione del voto durante i collegamenti telematici può essere oggetto di contestazione.

Con la piattaforma Fleap Digital Company, sviluppata da Sandbox Srl, le società non quotate possono sfruttare al massimo l'opportunità data dall'art. 2215-bis del Codice Civile che prevede: "I libri, i repertori, le scritture e la documentazione la cui tenuta è obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento o che sono richiesti dalla natura o dalle dimensioni dell'impresa possono essere formati e tenuti con strumenti informatici".

Se da un lato, infatti, la tenuta digitale dei libri, incorporata nella Digital Company, permette di usufruire, sulla piattaforma, di una serie di funzioni che facilitano la gestione della compagine, l'applicativo Digital Company espande le potenzialità della norma fornendo alle società una interfaccia estesa per la gestione dei processi societari. Queste funzionalità sono offerte con attenzione a esigenze quali l'immodificabilità, la staticità, l'autenticità e l'integrità della documentazione che la Digital Company riesce a garan-



Il top management di Sandbox (da sinistra): Paolo Buccioli, CMO & Board Member; Andrea De Lodovici, Biz Dev & Board Member; Thomas Iacchetti, CEO & Founder; Donato Pastore, Referente Area Legal & Board Member

tire mediante l'uso della tecnologia blockchain che trova in questa applicazione l'ideale utilizzo delle sue specifiche caratteristiche.

Distributed ledger technologies

Fleap Digital Company è una piattaforma innovativa in grado di attuare una digitalizzazione profonda dei processi interni delle società italiane, sfruttando le caratteristiche proprie delle tecnologie basate su registri distribuiti, in inglese distributed ledger technologies (DLT).

Digital Company è una interfaccia web che permette la diretta gestione in forma digitale di diversi processi societari. Grazie ad alcune clausole statuarie appositamente sviluppate per permettere l'adozione e l'uso della Digital Company con efficacia legale, i soci, i membri degli organi societari nonché altri soggetti aventi diritto (per esempio: professionisti esterni, notai, ecc.) possono accedere a un'interfaccia digital dalla quale interagire con la società e compiere quelle corporate action che, fino a oggi, potevano essere compiute mediante l'invio di comunicazioni cartacee o l'uso di più applicativi digitali.

Digital Company è un sistema offerto in SaaS (software as a service) e permette, tanto nel caso delle società per azioni quanto nel caso delle società a responsabilità limitata, di gestire il libro soci della società nonché degli altri libri societari quali, per esempio, il libro delle decisioni dei soci, il libro delle decisioni degli amministratori, il libro delle decisioni del collegio sindacale, ecc.

Grazie alla gestione del libro soci, Digital Company offre ai propri utenti il servizio di gestione delle assemblee societarie garantendo, ai soci e ai membri degli altri or-

gani societari, la possibilità di partecipare da remoto alle assemblee, di votare e di verbalizzare il contenuto delle assemblee. Le tecnologie adottate da Digital Company garantiscono l'identità dei partecipanti e danno a ciascuno di essi la possibilità di esprimere validamente il proprio voto (certificato in blockchain), mostrando in tempo reale l'esito delle votazioni. Digital Company offre questi servizi in un unico applicativo basato su una base dati composta dai registri e dalle scritture societarie nonché le altre informazioni proprie della società (per esempio: composizione degli organi societari).

La scelta di sfruttare blockchain ha come base la sequenza di autorizzazione e la non perturbabilità del dato. Una transazione, infatti, deve essere confermata tramite l'approvazione di più nodi e una volta autorizzata, non è più possibile alterare la sequenza. Questa caratteristica, che potrebbe essere tradotta anche con una architettura più classica, è però nativa nel concetto di blockchain, che risulta a oggi il sistema più sicuro per verificare, transare e storicizzare un singolo evento basato su smart contract. Per maggiori informazioni: fleap.io

Fleap

fleap.io

ADVERTORIAL